

## VERBALE/ANNOTAZIONI DELLA RIUNIONE DEL 27 GENNAIO 2015

### PARTECIPANTI

Presente almeno un membro per Parrocchia e don Maurizio.

### TEMI AFFRONTATI

#### 1. Verifica sulle celebrazioni liturgiche dei mesi di Novembre-Dicembre-Gennaio

Don Maurizio invita tutti a fare una riflessione sull'ultimo periodo e segnalare eventuali problemi, se ci sono stati. Emergono due problemi principali:

- Il canto scelto per l'intronizzazione della Parola durante l'Avvento ("Parola, tu verrai") probabilmente non era alla portata di tutti i gruppi liturgici parrocchiali e talvolta la partecipazione dell'Assemblea al canto è stata compromessa proprio per le difficoltà che caratterizzavano la melodia. D'altra parte si è osservato che il canto era molto adatto al gesto concordato. In generale, qualora si osservino difficoltà nell'affrontare canti come quello scelto, nulla impedisce di introdurre alcune semplificazioni nella linea melodica o nell'accompagnamento: se problemi del genere dovessero verificarsi in futuro e non si sappia autonomamente trovare una "soluzione", si suggerisce di segnalare il problema via mail, in modo tale da condividere le "soluzioni" trovate dai singoli gruppi.
- Nei tempi forti dell'Avvento e della Quaresima, in cui la Commissione Catechisti programma ad hoc modalità particolari per il coinvolgimento dei bambini durante le Celebrazioni Eucaristiche, sarebbe utile che i membri della Commissione Liturgica disponessero di un verbale o di una nota, in modo tale da essere a conoscenza di quanto deciso e pianificare l'animazione delle Celebrazioni in modo coerente ed efficiente.

Don Maurizio richiama inoltre l'attenzione su due episodi avvenuti in Avvento e il giorno dell'Epifania, dai quali trae spunto per chiedere ai membri della Commissione Liturgica di non delegare ad altri la spiegazione e la preparazione dei gesti scelti: è importante che il necessario per un gesto sia preparato per ogni Celebrazione e che le persone incaricate di svolgere il gesto siano ben informate su tempi, modalità e significato.

#### 2. Offerta della cera e Candelora

Domenica 1 Febbraio si terrà il rito dell'offerta della cera. A differenza di quanto fatto per l'offerta dell'incenso, in tale occasione chi intende offrire un cero lo porta al posto prima della Celebrazione (il cestino per le offerte e gli scatoloni contenenti i ceri devono essere predisposti all'ingresso della chiesa) e al momento dell'offertorio lo porta in processione (dopo il pane e il vino) lasciandolo in un apposito cesto ai piedi dell'altare. È bene che una persona incaricata spieghi il gesto alle persone interessate al momento dell'offerta; eventualmente, prima dell'offertorio si suggerisce di ricordare ulteriormente con un annuncio preparato le modalità di "esecuzione" del gesto.

Per quanto riguarda la festa della Candelora, oltre a predisporre il cesto contenente le candele, si consiglia di dare la possibilità a chi lo desidera di accendere la propria candela e lasciarla direttamente in chiesa, ad esempio predisponendo un vaso contenente sabbia.

### 3. Animazione e iniziative per il tempo di Quaresima

Per il tempo di Quaresima sono state condivise le seguenti proposte:

- Svuotare le acquasantiere e *predisporre un fonte battesimale all'inizio del corridoio centrale*, in modo tale che le persone che entrano in chiesa si soffermino maggiormente nel fare il segno di croce all'ingresso in chiesa, meditando sul significato di un gesto ormai diventato automatico. Accanto al fonte è bene collocare il *cerò pasquale*. È possibile decorare il tutto con i tessuti già presenti nelle varie parrocchie e con ulivi o palme (per qualche spunto vedere anche il sito [http://www.diocesi.torino.it/pls/diocesitorino/v3\\_s2ew\\_consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=25476](http://www.diocesi.torino.it/pls/diocesitorino/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=25476), della Diocesi di Torino, contenente alcune idee per le composizioni floreali in ogni tempo dell'anno liturgico). Per dare maggiore rilievo al fonte battesimale, si potrebbe cogliere l'occasione per mettere meno sedie in fondo alla chiesa, così da creare più spazio e al contempo invitare indirettamente le persone ad andarsi a sedere nei posti più avanti, spesso lasciati liberi.
- Come *Acclamazione al Vangelo* in tutte le Celebrazioni si userà il "Lode a te o Cristo" di Mezzalira (spartito allegato al verbale).
- La Commissione Catechisti individuerà eventuali altre iniziative per il *coinvolgimento dei bambini*, dei ragazzi e degli adolescenti durante le Messe: tali decisioni dovranno essere comunicate alla Commissione Liturgica attraverso un verbale che sarà inoltrato via mail a tutti i membri e sarà poi compito dei membri delle singole parrocchie mettersi in contatto con le catechiste di domenica in domenica.
- Come gli scorsi anni, nei tempi forti *si propone la recita di Lodi, Vesperi o Ora Media prima dell'inizio delle Messe*, lasciando libertà ai gruppi liturgici delle singole parrocchie di organizzarsi in termini di orari: oltre alle indicazioni riportate sopra in proposito, si raccomanda di informare chiaramente su tempi e modi per la celebrazione della Liturgia delle Ore.
- *L'iniziativa di carità* proposta è invece il sostegno economico alla comunità Cenacolo di Casale Litta: i membri di Casale della Commissione Liturgica prenderanno contatti con la comunità per individuare le modalità con cui organizzare una campagna informativa nelle diverse parrocchie: don Maurizio propone che venga organizzata una mostra itinerante con qualche pannello o magari anche una testimonianza, in modo tale che di domenica in domenica venga toccata ogni parrocchia, iniziando dalla I Domenica di Quaresima e terminando con la Domenica di Pasqua; le offerte raccolte nella Messa principale di tale domenica saranno devolute interamente a finanziare la comunità Cenacolo.

Don Maurizio invita inoltre ad ampliare il repertorio di canti quaresimali, riprendendo anche canti "tradizionali" sul tema della croce, da utilizzare in occasione delle celebrazioni della Via Crucis. Per i ragazzi potrebbe essere interessante imparare il canto "Beatitudini" (Dove due o tre) di G.Castiglia.

Inoltre, come lo scorso anno sarà celebrata una *Messa in settimana per lavoratori/studenti*: il mercoledì si celebrerà una Messa presso la chiesa di Crugnola alle 6.30 di mattina, destinata principalmente a chi, per motivi legati al lavoro o allo studio, è impossibilitato ad andare in chiesa nei normali orari di apertura.

### 4. Settimana santa

Si confermano le modalità di celebrazione utilizzate l'anno scorso: si chiede ai membri della Commissione Liturgica di ripercorrere il rito e chiarire con i diversi celebranti eventuali dubbi/perplessità.

Comunità Pastorale “Maria Regina della Famiglia”

COMMISSIONE LITURGICA

Il calendario delle celebrazioni della Settimana Santa prevede:

- Domenica delle palme: Messa principale della domenica mattina con processione e benedizione degli ulivi (orario festivo)
- Lavanda dei piedi (ore 17.30): Bernate, Mornago, Crugnola;
- Coena Domini (ore 21): Casale Litta, Vinago, Montonate;
- Passione e Morte del Signore (ore 15): Mornago, Villadosia, Crugnola;
- Via Crucis comunitaria (ore 20.30): Bernate;
- Veglia Pasquale (ore 21): Crugnola, Mornago e Villadosia.

Riguardo ai *canti*, valgono le indicazioni e gli spartiti già condivisi lo scorso anno (“Canti per il Triduo Pasquale”, Preconi, canti riportati sul Cantemus Domino per la Settimana Santa). In caso di dubbi sulle scelte dei canti si chiede ai responsabili delle Corali di interfacciarsi direttamente con i celebranti.

La *Via Crucis comunitaria* si terrà a Bernate e se ne rimanda l’organizzazione puntuale al prossimo incontro (**15 Marzo, ore 17**), a cui è tenuto a partecipare almeno un membro della Commissione Liturgica per ogni parrocchia e un gruppo più nutrito per quanto riguarda Bernate per facilitare l’organizzazione anche degli aspetti logistici della celebrazione.

**PROSSIMA RIUNIONE**

La prossima riunione sarà dedicata principalmente all’organizzazione della Via Crucis comunitaria e si terrà Domenica 15 Marzo a Mornago alle ore 17.